



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014 - 2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE FESR)



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Liceo - Professionale - Tecnico "M. LENTINI - A. EINSTEIN"**

Tel. Fax 099.8862888 - Tel. Fax 099.8867272

e - mail tais00600g@istruzione.it - tais00600g@pec.istruzione.it

web www.lentinieinstein-mottola.gov.it

C.F. 90002460732 – C.M. TAIS00600G – C.U.U. UFXDQ4

Via P. Impastato, 1 – 74017 MOTTOLA (TA)

I.S.I.S.S. "M.LENTINI - A.EINSTEIN" - MOTTOLA

Prot. 0003593 del 15/05/2019

05 (Entrata)

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

Anno Scolastico 2018-2019

Documento predisposto dal consiglio della classe 5^A

Indirizzo: GRAFICA e COMUNICAZIONE

Coordinatore: Prof.ssa F. DE SANTIS

15 MAGGIO 2019

INDICE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	pag. 3
CONTESTO	pag. 4
• Presentazione contesto dell'Istituto	
• Presentazione Indirizzi di studio	
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 6
• Stabilità del corpo docente	
OFFERTA FORMATIVA	pag. 8
• Indirizzo tecnico della Grafica e Comunicazione	
• Quadro orario	
• Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	
• Metodologie e strategie didattiche	
• Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	
OBIETTIVI GENERALI	pag. 13
• Area comune.	
• Area professionalizzante.	
PROFIO DELLA CLASSE	pag. 15
• Composizione	
• Livelli di partenza	
• Analisi della situazione in uscita della classe	
PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (rinominata PCTO)	pag.17
• Motivazione dell'idea progettuale	
• Modalità di attuazione	
• Finalità e obiettivi	
• Attività in Azienda	
• Il profilo professionale	
• Risultati attesi	
• Valutazione del percorso	
ATTIVITA' INTEGRATIVE	pag. 18
ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI	pag. 18
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	pag. 19
PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME	pag. 19
MACRO AREE IN PREPARAZIONE AL COLLOQUIO D'ESAME	pag. 19
ALLEGATI	pag. 24
• Schede informative disciplinari	
• Griglie di valutazione per le prove scritte e la prova orale dell'esame di stato	
• Simulazione delle prove scritte	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Vista la L. 425/97: disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

Visto il D.P.R. 323/98 art. 5.2 Regolamento esami di Stato scuola secondaria superiore e credito scolastico;

Visto il D.P.R. 88/2010, recante norme concernenti il riordino degli istituti **tecnici**, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, registrato dalla Corte dei Conti il 1° giugno 2010, registro 9, foglio 214;

Visto il D.L. n. 77/2005 rinominato dall'art. 1,c. 784 della legge n. 145 del 2018 Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro: «*percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*» e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019;

Visto il D.P.R. n.249/98, lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

Visto il D.lgs. n. 62/2017: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181 della legge 13.07.2015 n. 107;

Visto l'O.M. n. 205 /2019: Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo scuola secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie a.s. 2018/19;

Viste le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati con nota 21 marzo 2017 prot. 10719, non sono forniti dati personali degli alunni.

CONTESTO

L' Istituto di istruzione superiore secondario "Lentini-Einstein" comprende quattro diversi indirizzi: Professionale, Tecnico, Liceo scientifico e Liceo linguistico, ubicati in tre plessi distinti. L'Istituto rivolge la sua azione educativa ad un bacino di utenza che interessa principalmente i Comuni di Mottola, Palagianello, Palagiano, Massafra e Castellaneta, rispondendo alle esigenze culturali e alla domanda socio-economica di un territorio prevalentemente agricolo e povero di stimoli culturali. I dati ultimi ISTAT offrono un quadro che dovrebbe suscitare maggiore attenzione da parte della politica del territorio. La popolazione interessata, infatti, ha un reddito pro capite inferiore rispetto a quello del resto della Provincia e della Puglia. Gli occupati prestano la loro attività principalmente nei servizi, nell'agricoltura, e nell'industria che nell'ultimo decennio presenta non poche difficoltà occupazionali. Il tasso di disoccupazione è notevole; il tasso di emigrazione dei giovani è pari al 17%, quello di immigrazione da paesi extracomunitari è pari al 12%; il tasso di crescita si aggira intorno all'1%.

Nel territorio, esiguo è il numero di Aziende che potrebbe ospitare gli studenti impegnati nell'attività di Alternanza Scuola-Lavoro e, pertanto, non poche sono le difficoltà di programmazione di attività efficaci. Tuttavia, l'Istituto progetta e realizza intese proficue con il mondo del lavoro, fornendo agli studenti una preparazione proiettata verso gli studi universitari e/o finalizzata all'inserimento del mondo del lavoro.

L'impegno e l'attenzione rivolta dalla Scuola ad ogni utente è costante. Si registrano pochi casi di dispersione scolastica o di rottura culturale sociale, esistenziale con il mondo circostante, nonostante una situazione di impoverimento motivazionale generale (dal PTOF d'Istituto).

Identità dell'Indirizzo Tecnico

L'indirizzo si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico.

I nostri indirizzi: Chimico, materiali e biotecnologie e Grafica e Comunicazione sono correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'Università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

Il percorso di Grafica e Comunicazione

I percorsi degli istituti tecnici sono riordinati secondo i criteri indicati dall'articolo 3, comma 1, e dall'articolo 4, comma 1 del DPR. N. 88 del 2010. La declinazione in competenze, abilità e conoscenze è stata effettuata dall'istituzioni scolastica, nella sua autonomia, sulla base delle linee guida di cui all'articolo 8, comma 3, anche in relazione alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo. L'orario complessivo annuale è determinato in 1.056 ore, corrispondente a 32 ore settimanali di lezione, comprensive della quota riservata alle regioni e dell'insegnamento della religione cattolica.

Il quinto anno è articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo, che consentono allo studente di acquisire un'adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche e/o a proseguire in percorsi universitari.

Il processo di insegnamento - apprendimento si sviluppa soprattutto attraverso metodologie impiegate sulla didattica di laboratorio; l'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento; il lavoro cooperativo per progetti; la personalizzazione dei prodotti e dei servizi attraverso l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo, la gestione di processi in contesti organizzati e l'Alternanza Scuola Lavoro. Particolare importanza è stata data alla progettazione formativa e professionale nella scelta metodologica dell'Alternanza Scuola Lavoro, che ha consentito una pluralità di soluzioni didattiche e favorito il collegamento con il territorio.

Le attività in indirizzo e gli insegnamenti relativi a «Cittadinanza e Costituzione», di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, hanno coinvolto tutti gli ambiti disciplinari e si sono sviluppati, in particolare, in quelli di interesse storico sociale.

I risultati generali di apprendimento consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema di istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, sono state fornite occasioni di orientamento per consentire loro scelte consapevoli.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di: accedere all'Università, agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore, fermo restando il valore del diploma medesimo a tutti gli altri effetti previsti dall'ordinamento giuridico (dal DPR 88/2010).

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	RUOLO/ T. DETERMINATO	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			Classe III	Classe IV	Classe V
DE SANTIS Francesca	LABORATORI TECNICI	T. determinato	no	no	si
CARLUCCI Stefano	INGLESE	T. determinato	no	si	si
RELLA Pietro	MATEMATICA	Ruolo	si	no	si
CALAVITA Rosanna	ITALIANO e STORIA	Ruolo	no	si	si
BATTISTA Nadia	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	T. determinato	si	no	si
BATTISTA Nadia	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	T. determinato	no	no	si
CARAMIA Angela	(ITP) COMPRESENZA LABORATORI TECNICI	Ruolo	no	no	si
MARANGI Orazio	RELIGIONE	Ruolo	si	si	si
CATINIELLO Irene	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	T. determinato	no	no	si
PRENNA Francesca	(ITP) COMPRESENZA PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	T. determinato	no	no	si
MORLEO Angela Antonia	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	T. determinato	no	no	si

STABILITÀ DEL CORPO DOCENTE

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
LABORATORI TECNICI	BUFANO Vito Maria	BUFANO Vito Maria	BUFANO Vito Maria (da Settembre a Gennaio)
			DE SANTIS Francesca (da Gennaio a Giugno)
INGLESE	ROSA Antonia	CARLUCCI Stefano	CARLUCCI Stefano
MATEMATICA	RELLA Pietro	MALKENECHT Paola	RELLA Pietro
ITALIANO e STORIA	LAMANNA Carmine	CALAVITA Rosanna	CALAVITA Rosanna
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	BATTISTA Nadia	BIANCO Stefano	BATTISTA Nadia
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	MARAGLINO Rosa	BIANCO Stefano	BATTISTA Nadia
(ITP) COMPRESENZA LABORATORI TECNICI	DE MITRI Maria Cristina	DE MITRI Maria Cristina	CARAMIA Angela
RELIGIONE	MARANGI Orazio	MARANGI Orazio	MARANGI Orazio
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CAVALLO Raffaele	GIANNOTTA Antonio	CATINIELLO Irene
(ITP) COMPRESENZA PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	MURIANNI Tiziana	ANGOLANO Gabriella	PRENNA Francesca
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	AMATI Nicola	BUFANO Vito Maria	BUFANO Vito Maria (da Settembre a Gennaio)
			MORLEO Angela Antonia (da Gennaio a Giugno)

Come si evince dalla tabella, la classe ha usufruito, nel corso del triennio, di un corpo docente non sempre stabile.

Inoltre a gennaio, in seguito della prematura scomparsa del Prof. BUFANO Vito Maria, la classe ha subito un cambiamento dei docenti di LABORATORI TECNICI e ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE.

Si precisa che la disciplina *Organizzazione e gestione dei processi di produzione* è oggetto di insegnamento solo nell'ultimo anno.

OFFERTA FORMATIVA

Indirizzo Grafica e Comunicazione

Si compone di due bienni (I e II anno – III e IV anno) e di un monoennio finale (V anno). Esso si propone di rispondere alla moderna esigenza di costruire nuovi profili professionali specifici per l'area dell'industria Grafica e Multimediale e nel contempo flessibili, aperti ai possibili cambiamenti, e di sviluppare negli allievi le competenze necessarie per operare nel settore della comunicazione, della grafica industriale, dei new media, della fotografia, della multimedialità. L'organizzazione oraria prevede momenti di compresenza con ITP nelle discipline professionalizzanti.

La valutazione dei risultati scolastici è suddivisa in un trimestre e un pentamestre:

QUADRO ORARIO

CORSO TECNICO DELLA GRAFICA E DELLA COMUNICAZIONE					
MATERIE DI INSEGNAMENTO	Primo Biennio		Secondo Biennio		Quinto Anno
AREA COMUNE	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Scienze della terra e Biologia	2	2	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Tot. Ore settimanali (Area comune)	20	20	15	15	15
AREA DI INDIRIZZO	I	II	III	IV	V
Scienze integrate (Fisica)	3(*)	3(*)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3(*)	3(*)	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(*)	3(*)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3(*)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Teoria della comunicazione	-	-	2	3	-
Progettazione multimediale	-	-	4(*)	3(*)	4(*)
Tecnologie dei processi di produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione dei processi di produzione	-	-	-	-	4
Laboratori tecnici			6(*)	6(*)	6(*)
Tot. Ore settimanali (Area di indirizzo)	12	12	17	17	17
Tot. (Area comune + Area di indirizzo)	32	32	32	32	32
(*) indica le ore di compresenza con I.T.P.					

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Metodologie e strategie didattiche

Per i due alunni BES è stato predisposto il Piano Didattico Personalizzato a cura del Prof. Bufano, che è stato poi firmato dai genitori, dall'intero consiglio di classe e dal Dirigente Scolastico per l'approvazione.

Le metodologie e le strategie didattiche adottate si basano sull'inclusione scolastica volta a rispettare le necessità o le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri).

Tutti i docenti hanno operato affinché ogni alunno fosse messo in condizione di seguire la stessa programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti strategici, metodologici e didattici.

Ognuno, ha programmato e declinato la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. Questo ha comporto il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica/affettiva, che garantisce la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali.

Il modello di insegnamento adottato:

- favorisce la comunicazione interattiva con gli alunni affinché essi possano passare da un ruolo più passivo, inteso come ascoltatori passivi e fruitori di informazioni, tipico del modello autoritario, a uno più attivo e partecipativo;
- Permette agli alunni di esprimere serenamente le loro idee senza paura di sbagliare o essere giudicati o censurati.
- Valorizza la partecipazione con stimoli che fungono da modello per gli allievi mostrando loro come utilizzare e generalizzare le varie strategie.

Le strategie didattiche utilizzate sono state:

- potenziamento delle strategie logico-visive, in particolare grazie all'uso di mappe mentali e mappe concettuali.
- personalizzazione delle forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno.
- valutazione che sviluppa processi metacognitivi nell'alunno con feedback continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio.

ATTIVITÀ PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Con la Legge 30 ottobre 2008, n. 169 sono state avviate nelle scuole italiane di ogni ordine e grado azioni di sensibilizzazione e di formazione atte a promuovere conoscenze e competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione, prevalentemente sviluppate nell'ambito delle aree storico-giuridica, storico-geografica e storico-sociale.

In virtù di tali direttive sin dallo scorso anno scolastico (2017/2018) il C. di c. ha approvato per la classe V A GC l'iscrizione al FAI (di cui è referente dal 2014 la scrivente prof.ssa Calavita Rosanna). L'iscrizione come "Classe Amica" fornisce agli alunni principalmente l'opportunità di comprendere la necessità di riappropriarsi della propria identità culturale, per apprendere e trasmettere a propria volta il rispetto e l'amore di quanto di buono e vivo è nella tradizione del nostro Paese. L'insegnamento della lingua italiana e della storia porta inevitabilmente a constatare che manca nei ragazzi una concreta conoscenza di ciò che è peculiare al proprio territorio dal punto di vista artistico e storico e se in loro si perpetua questa assenza, grande si fa il bisogno, frustrante, di evasione poiché si vanifica il pregio dell'appartenenza.

La difesa dei beni culturali organizzata dal FAI, ben dal lontano 1975, in maniera non profit è testimonianza della varietà, della bellezza, dell'unicità del patrimonio italiano. Nelle Giornate Fai di Primavera, a cui da quest'anno si sono aggiunte quelle d'Autunno e d'Inverno, si evince il valore etico di questo progetto che si trasmette in un'atmosfera che unisce e dà la possibilità di vivere luoghi che, senza la protezione del FAI, sarebbero andati perduti o peggio privatizzati (vedi il Castello di Oria). Quindi, nel proprio piccolo, anche i ragazzi vengono formati al pregio della tutela e della valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico che caratterizza l'unicità della nostra Nazione.

L'Art. 9 della Costituzione afferma: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione". Tuttavia questo non è sinonimo di chiusura, perché l'identità del nostro Paese è frutto di interazioni millenarie tra culture diverse, lingue, usanze e tradizioni che nel tempo hanno contribuito a creare, arricchire e rinnovare il patrimonio artistico e storico.

Il percorso di "Cittadinanza e Costituzione" è uno spazio per "pensare" il presente e, attraverso il FAI, abile a combinare cultura e solidarietà, consente l'opportunità di approfondire problematiche ed emergenze che riguardano l'intero pianeta e il principio dello sviluppo sostenibile, come la perdita di acqua potabile, tema del **Progetto ACQUA VIVA "risorsa nobile irrequieta del paesaggio"**. La **Direttiva quadro acque dell'Unione europea** afferma: "L'acqua è il principale elemento presente sulla superficie terrestre e il costituente fondamentale degli organismi viventi. È una risorsa essenziale per l'umanità, sostiene la prosperità economica e sociale ed è indispensabile per gli ecosistemi naturali e la regolazione del clima".

Quest'anno dieci sono le "Classi Amiche" del FAI e sei classi hanno aderito al Progetto che prevede un percorso che in questa prima fase è legato al censimento territoriale delle fontane dei paesi di provenienza degli alunni, al loro utilizzo nel tempo e alla promozione del loro recupero e alla loro candidatura a "I Luoghi del cuore" nella prossima triennialità. In quella appena conclusasi, al decimo posto è il Castello Aragonese di Taranto.

IL lavoro svolto è partito dallo studio del materiale fornito dal Fai e da libere ricerche su internet che hanno permesso di puntualizzare gli aspetti di seguito specificati.

1. Modello di utilizzo delle risorse idriche

IL nostro modello di utilizzo è impostato sull'abbondanza di acqua, tuttavia mentre il Nord Italia usufruisce del 90% di disponibilità di prelievo di acqua di falda, il Sud dipende dal 20% di disponibilità sia per una maggiore aridità climatiche che per la presenza di invasi più piccoli. Altro aspetto negativo è che recuperiamo solo l'11% di acqua piovana e riutilizziamo solo 1% di acqua depurata ed investiamo solo 30 euro pro-capite in infrastrutture idriche contro i 100 euro della media europea.

2. Acqua questione di comunità e sviluppo

Considerati i cambiamenti climatici e l'alternarsi di lunghi periodi di siccità a fenomeni di piovosità intensa e concentrata occorre passare da una logica d'emergenza ad una logica di sistema e per questo motivo il 30 novembre 2018, a Roma si sono riuniti diversi enti tra cui il FAI, l'IINU (Istituto Nazionale di Urbanistica), AIAPP (Ass. Italiana di Architettura del Paesaggio), la Coldiretti, il CNR-IRSA (Istituto di Ricerca sulle Acque del CNR) e hanno firmato il "Patto per l'Acqua" che rappresenta una Strategia Idrica Nazionale.

3. Proposte

a) Risparmio

Dato che le cifre della dispersione idrica sono eccessive, in quanto corrispondono al 41,4% dell'acqua che ogni giorno viene immessa nella rete di distribuzione a causa di inadeguati interventi di manutenzione, si impone un uso razionale della risorsa idrica in tutti i settori-civile, industriale, agricolo che prevede obbligo di monitoraggio, realizzare processi produttivi a bassa intensità idrica, migliorare il recupero e il reimpiego dell'acqua, avviare campagne di Educazione Civica per educare i cittadini ad un uso consapevole dell'acqua.

Altrettanto importante sarà rendere più efficienti invasi e acquedotti affidando la manutenzione a gestione dei 425 mila km ai gestori locali e introducendo la Bolletta blu di facile lettura per gli utenti.

b) Recupero e Riciclo

La maggior parte degli usi domestici e industriali non richiede quell'acqua potabile che invece utilizziamo (ad es. per le pulizie, per gli scarichi dei WC, per irrigare il verde urbano, per la pulizia delle strade) pertanto si pensa di ricorrere alla realizzazione di reti duali, separando le acque grigie dalle acque nere nei diversi ambiti.

Occorre, quindi una normativa che promuova:

- il recupero delle acque piovane e grigie a livello domestico e industriale
- l'obbligo per Regioni e Comuni a migliorare la qualità delle acque convogliate alla depurazione attraverso pratiche sostenibili come la fitodepurazione o i rain gardens
- l'aumento i volumi di acque depurate da riutilizzare in agricoltura, in ambito urbano e industriale
- la massimizzare il volume di acqua nei nostri grandi laghi e invasi
- la riduzione del degrado della qualità delle acque dovuto all'alterazione causata da sostanze chimiche come detersivi, cosmetici, prodotti per l'agricoltura o per l'industria
- l'introduzione di un "Bonus acqua o Idrobonus" incentivi fiscali per favorire interventi per il risparmio e il recupero delle acque, nel segno della fiscalità circolare, come realizzazione di serbatoi di accumulo per i condomini
- l'incentivazione all'installazione di rain garden

– gli interventi a IVA agevolata per favorire nuovi impianti in edilizia civile e industriale.

c) Tutela del suolo

Fissare gli obiettivi per una normativa quadro di tutela del suolo per arrestarne il consumo, salvaguardarne la qualità e per favorire il recupero della permeabilità.

L'analisi del rapporto tra la disponibilità di risorse idriche e territorio ha portato allo studio della realizzazione dell'Acquedotto Pugliese, della sua storia e della presenza di numerose fontane nei centri urbani di cui si è ricavata una registrazione in Mottola, Palagiano, Palagianello, Castellaneta e Massafra. Il progetto è quello di ripristinare funzionalità e bellezza di queste testimonianze del passato intorno alle quali si intessevano un insieme di relazioni e di attività identificative della società locale e della cultura di appartenenza.

Ciascuno ha prodotto l'infografica delle tappe più significative della storia del FAI e ha realizzato la proposta di un logo che rappresenti tale ente e il tema proposto.

Nelle Giornate di Primavera è stata effettuata la visita ai siti fai di Bari quali la Banca d'Italia e il Palazzo dell'Acquedotto Pugliese impreziosito dai capolavori di Duilio Cambellotti.

OBIETTIVI GENERALI

Area comune

Aree disciplinari	Obiettivi generali
Italiano Storia Matematica Lingua straniera (Inglese) Scienze motorie e sportive	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. - Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. - La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive; lo sport, le regole e il fair play; salute, benessere, sicurezza e prevenzione; relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

Area professionalizzante

Aree disciplinari	Obiettivi generali
Progettazione multimediale Laboratori tecnici Tecnologie dei processi di produzione Organizzazione e gestione dei processi produttivi	<ul style="list-style-type: none"> - Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione a contesti d'uso e alle tecniche di produzione. - Utilizzare pacchetti informatici dedicati. - Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti. - Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi. - Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione. - Realizzare prodotti multimediali. - Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web. - Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti da sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. - Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

PROFILO DELLA CLASSE

Composizione

Numero studenti: 14	Maschi: 8	Femmine: 6
BES con PDP: 2		
Ripetenti: 0		
Abbandoni durante l'anno: 1		

Livelli di partenza

Gli alunni provengono tutti dal triennio di questo corso, ad eccezione di (Proveniente dall' *Istituto Tecnico Orazio Flacco* di Castellaneta dove ha frequentato i primi tre anni).

Analisi della situazione in uscita della classe

(Frequenza; Partecipazione ed interesse; Stili cognitivi e metodo di studio; Livello culturale)

La classe, al termine del percorso quinquennale, ha raggiunto le conoscenze e le abilità di base da utilizzare come strumenti di comunicazione e di team working per operare nelle situazioni professionali di riferimento. Tenuto conto dei livelli di partenza, ha mostrato una partecipazione e un impegno differente nelle varie discipline. Infatti, in alcune materie d'indirizzo, non tutto il gruppo classe ha conseguito buone competenze di base e nel corso dell'anno alcuni hanno partecipato con discontinuità alle attività didattiche, manifestando un interesse appena sufficiente o insufficiente verso le attività svolte.

La frequenza alle attività didattiche è stata discontinua per alcuni di loro. L'attività didattica non ha subito rallentamenti e il monte ore ipotizzato è stato sufficiente a sviluppare i moduli stabiliti in fase di progettazione nelle linee programmatiche disciplinari.

La partecipazione ai concorsi e ai progetti di "cittadinanza e costituzione" ha consentito di far emergere le loro capacità creative e le competenze nell'uso delle tecnologie multimediali, competenze riconosciute e utilizzate in modo abbastanza coerente con il percorso progettuale.

Nelle discipline dell'area comune, invece, gli alunni hanno conseguito conoscenze, competenze e abilità non sempre sufficienti. La classe, tranne poche eccezioni, ha mostrato difficoltà nella produzione orale e scritta, non potendo contare su un metodo di studio efficace. La loro preparazione, ha consentito il raggiungimento di risultati al di sotto delle attese. Sono pochi gli alunni in grado di evidenziare una capacità di analisi e di sintesi coerente con il profilo di studi, permangono ancora difficoltà nell'apprendimento e la preparazione è ancora lacunosa per l'inadeguato studio domestico.

Nelle discipline pratiche dell'area professionalizzante, non tutti hanno dimostrato lo stesso interesse. Nonostante gli alunni non si siano sempre mostrati disponibili al rispetto delle consegne e dei tempi di svolgimento assegnati, i risultati conseguiti sono più che sufficienti. In generale, gli alunni, pur mostrando di possedere buone capacità nell'uso degli strumenti multimediali, adeguate conoscenze nell'ambito delle tecniche della grafica,

hanno mostrato spesso superficialità e poco interesse che li ha portati a svolgere elaborati grafici al di sotto delle capacità possedute.

Lo sviluppo dei contenuti è stato articolato in modo da aiutare lo studente a comprendere meglio gli argomenti e poter acquisire le necessarie competenze richieste dal mercato del lavoro e professionale nel settore grafico e della comunicazione.

Dalle attività svolte in tutte le discipline è emerso che il livello di preparazione di base degli alunni, fatta eccezione per alcuni di loro, è nel complesso più che sufficiente. Il gruppo classe ha maturato una discreta comprensione sull'importanza di valori come l'onestà, la dignità, la lealtà e il rispetto degli altri creando un clima sereno che ha consentito un regolare svolgimento delle attività programmate.

Come indicato nella CM. 3050 del 4/10/2018, si riporta di seguito la tabella con la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso da ciascuno studente:

	Alunno	Credito scolastico III anno	Credito scolastico IV anno	Totale Vecchio credito	Totale Credito convertito (art 15 del d.lgs. 62/2017)
1	x	x	x	x	x
2	x	x	x	x	x
3	x	x	x	x	x
4	x	x	x	x	x
5	x	x	x	x	x
6	x	x	x	x	x
7	x	x	x	x	x
8	x	x	x	x	x
9	x	x	x	x	x
10	x	x	x	x	x
11	x	x	x	x	x
12	x	x	x	x	x
13	x	x	x	x	x
14	x	x	x	x	x

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Rinominata Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ovvero PCTO).

TUTOR: Prof.ssa Rosa MARAGLINO

Il programma triennale "Creazione siti web" predisposto per la presente classe, secondo quanto disposto dalla Legge 107/2015, si è sviluppato secondo la struttura di Impresa Formativa Simulata. Trattasi di un'impresa virtuale animata dagli studenti che emula le attività di un'impresa reale (l'azienda tutor o madrina), nella nostra fattispecie la ditta individuale "Stileinverso" di Giampiero Franchini con sede in Massafra (Ta). La metodologia didattica utilizzata è stata quella dell'emulazione delle diverse fasi della vita aziendale. Gli studenti hanno preventivamente acquisito conoscenze di microeconomia. Si è cominciato col concetto di business idea, nella fattispecie di un'impresa informatica per la realizzazione di siti web. Successivamente si è proceduto allo sviluppo del relativo business plan specifico dell'impresa madrina. Hanno fatto seguito la costituzione simulata di una start up con specifico riferimento agli adempimenti costitutivi. Agli studenti sono stati forniti conoscenze e competenze di economia aziendale quali il concetto di:

- ✓ Imposta sul Valore Aggiunto,
- ✓ Ditta individuale ed impresa familiare;
- ✓ Società di persone e società di capitali,
- ✓ CCIAA e le loro attività,
- ✓ INPS e INAIL e le loro prestazioni previdenziali,
- ✓ I c/c bancari e la loro gestione mediante l'home banking.

Successivamente allo sviluppo dei predetti concetti base di economia aziendale, la parte rilevante dell'attività di alternanza ha riguardato in maniera specifica le attività produttive dell'azienda madrina: la creazione di siti web.

Con l'ausilio di un corso di videolezioni, gli studenti hanno familiarizzato con concetti quali:

- ✓ HTML: linguaggi di marcatura per ipertesti, per scrivere una pagina web;
- ✓ CSS: fogli di stile a cascata per la formattazione di pagine web;
- ✓ Java Script: linguaggio di scrittura per animare e rendere interattive le pagine web.

Acquisite le conoscenze di base gli studenti si sono cimentati nella progettazione e produzione di semplici siti web. Attraverso la suddetta attività, che ha rappresentato la parte predominante dell'intera attività di alternanza, gli studenti hanno acquisito competenze per la creazione di siti web coerenti col loro percorso di studio di tecnici della grafica e della comunicazione.

Il pacchetto di video lezioni ad accesso autorizzato rimarrà a disposizione di ciascun studente che potrà utilizzarlo anche successivamente qualora ritenesse di orientarsi professionalmente nel settore dello sviluppo web.

L'obiettivo del percorso è stato quello di introdurre gli studenti ad un'attività coerente col loro percorso scolastico.

I risultati ottenuti non sono stati omogenei per tutti gli studenti anche se la maggior parte lo ha ritenuto coerente con la propria scelta scolastica.

Le attività sono state svolte sia in ambiente scolastico che in autonomia da parte di ciascun studente o in piccoli gruppi. Durante le attività gli studenti hanno avuto modo di sviluppare le famose soft skill tanto ricercate in ambito lavorativo quali la creatività, l'autonomia, la capacità di pianificare ed organizzare, la precisione e l'attenzione ai dettagli.

Fondamentale è stata l'acquisizione di un approccio alle attività mediante la metodologia del problem solving intesa come individuazione delle possibili e migliori soluzioni ai problemi.

Durante le attività gli studenti hanno sicuramente sviluppato la disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri (team work) col desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

ATTIVITA'	DESTINAZIONE E/O ARGOMENTO	DATA - DURATA	PARTECIPANTI
Uscita a Putignano	K2 Indor Campo di Arrampicata	26/01/2018	x
Uscita al Teatro Team di Bari	Visione di uno spettacolo sulla Divina Commedia	21/02/2019	x
Uscita al Teatro margherita di Bari	Visita alla Mostra su V. Van Gogh	23/03/2019	x
Visita guidata ai siti del FAI occasione della Giornata di Primavera	Visita alla Banca d'Italia e al Palazzo dell'acqua di Bari	Marzo 2019	x

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

TIPOLOGIA ATTIVITA'	ARGOMENTI	DATA - DURATA	PARTECIPANTI
Corso su Defibrillatore	Corso sull'uso del defibrillatore tenuto dalla Croce Rossa italiana	Anno 2018/2019	x
Concorso regionale	Concorso di idee "crea il logo dei boschi didattici della regione puglia"	Ottobre 2018	x
Concorso nazionale	Progetto annuale di Educazione Ambientale del FAI: "Acqua Viva"	Anno 2018/2019	x
Giornalino scolastico	Realizzazione del giornalino on line del nostro Istituto	Marzo/Giugno 2019	x

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

ATTIVITA'	DESTINAZIONE E/O ARGOMENTO	DATA - DURATA	PARTECIPANTI
Orientamento universitario	Visita alla NABA di Roma	06/04/2019	x
Orientamento universitario	Visita alla NABA di Milano	12/02/2019	x
Potenziamento	Proposte di miglioramento per il Comune di Mottola	20/11/2018	x
Orientamento per classi in entrata	Scuola Medie Manzoni e Andria di Massafra	16/01/2019	x
Colloquio di lavoro	Art Communication di Mottola	08/05/2019	x

PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME**Simulazione prima e seconda prova scritta**

Sono state effettuate le due simulazioni ministeriali di:

- prima prova d'esame nelle date del 19/02/2019 e del 26/03/2019
- seconda prova d'esame nelle date del 01/02/2109 e del 02/04/2019 (in allegato le copie ministeriali e le griglie di valutazione).

MACRO AREE IN PREPARAZIONE AL COLLOQUIO D'ESAME

SNODI CONCETTUALI PLURIDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI TRATTATI (es. titoli delle unità di apprendimento tratti da libri di testo, esperienza proposta, ecc.)
SNODO 1: IL MANIFESTO (La belle Époque)	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Forze e tensioni visive
		Gerarchie Grafiche
		Funzione del messaggio
	TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Processi di stampa
		Mass Media classici
		Advertising ATL e BTL
	LABORATORI TECNICI	Struttura del manifesto pubblicitario
		Uso del colore in pubblicità
		Figure retoriche; Tono e stile di voce
	ITALIANO/STORIA	Il Positivismo: Realismo e Verismo
		G. Verga: I Malavoglia

		Storia: La società di massa
	INGLESE	What is a Poster?
		Theory of Colours and Advertising
		The role of Posters in War Propaganda
	SCIENZE MOTORIE	Dipendenze, usi ed abusi
SNODO 2: IL GIORNALE (Giolitti)	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Importanza della prima pagina
		Livello persuasivo
		L'importanza del titolo
		Concetto di crossmedialità
	TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Processi di stampa
		Fase di pre stampa
		Fase di stampa
		Fase post stampa (rilegature)
	LABORATORI TECNICI	Organizzazione grafica di una prima pagina di giornale
		I formati di una pagina di giornale
		Le sezioni di un quotidiano
	ITALIANO/STORIA	Il Decadentismo
		Pascoli: Myricae
		Storia: Le riforme sociali e politiche di Giolitti
	INGLESE	How to choose the right Title
		Spatial arrangement and effective communication
Old and New Media		
SCIENZE MOTORIE	Sicurezza Ambientale	
SNODO 3: IL PACKAGING (1° guerra mondiale)	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Il pack come visual identity
		Forza comunicativa del pack
		Differenti funzioni: tecniche e persuasive
		Marketing virale: il passaparola

		La propaganda
		I packaging dei primi del '900
		Il pack come segno riconoscitivo di un brand
	TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Processi di stampa (fustella, uso della stampa offset, a caldo....)
		Informazioni obbligatorie
		Importanza del logo FSC
		Impatto ambientale
	LABORATORI TECNICI	Progetto di una scatola fustellata
		Grafica delle etichette (forma, dimensione, indicazioni,..)
		Codice di autodisciplina pubblicitaria
	ITALIANO/STORIA	Il Decadentismo e l'Ermetismo
		D'Annunzio e Ungaretti
		Storia: Il fronte italiano
	INGLESE	The History of Packaging
		The Functions of Packaging
Packaging and Environment		
SCIENZE MOTORIE	Alimentazione	
SNODO 4: STORYTELLING/RACCONTO FOTOGRAFICO (2° Guerra Mondiale)	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Cosa è uno storytelling
		Parametri principali della fotografia
		Il significato della foto street
		Le inquadrature
		La regola dei terzi
	TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	I formati dei file fotografici
		Processi di stampa
		Post stampa (rilegature)
	LABORATORI TECNICI	Programmi di fotoritocco
		Modalità gestione colore nelle immagini (RGB, CMYK)

		Metodi colore in Adobe Photoshop
		Regolazioni tonalità e saturazione colori
	ITALIANO/STORIA	La Narrativa della crisi
		Svevo e Primo Levi
		Storia: Totalitarismi e Olocausto
	INGLESE	Definition of Storytelling
		Storytelling and Advertising
		Propaganda in the Second World War
	SCIENZE MOTORIE	Sport e Disabilità
	SNODO 5: IL LOGO (Decolonizzazione)	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
Piramide di Keller		
Comunicazione non verbale		
L'importanza dell'infografica		
Visual identity		
Differenza tra logo e marca		
Le caratteristiche tecniche per una buona lettura del logo		
L'importanza dei colori e di quanti colori si usano		
TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE		La fase di pre stampa (progettazione)
		Il preventivo di stampa
		La simbologia usata per la salute e sicurezza sul lavoro
LABORATORI TECNICI		Elementi principali di un marchio (pittogramma, logotipo, pay-off)
		Software per il disegno vettoriale
		Manuale di immagine coordinata
ITALIANO/STORIA		Poesia e Prosa del Novecento
		Montale e Pirandello
		Storia: "Guerra fredda" e Decolonizzazione

	INGLESE	Corporate Identity
		Logo and Colours
		Brand Names and Trademarks
	SCIENZE MOTORIE	Le Posture e Stile di Vita
SNODO 6: I SOCIAL MEDIA (Boom economico)	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Importanza del portfolio
		Il portfolio on line
	TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Il Marketing
		Tipologie di marketing
		Customer satisfaction
		Il mrk mix
		La cyber society
		Web marketing
		E-commerce
		Social media/social network
	LABORATORI TECNICI	Giornalino online
		Dal libro stampato all'Ebook
	ITALIANO/STORIA	Il Neorealismo
		Calvino
		Storia: Il "miracolo economico"
	INGLESE	The Role of Social Media in Contemporary Society
		Customer Care Services
		Fake News
	SCIENZE MOTORIE	Disturbi Alimentari ed Obesità

ALLEGATI

SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

Disciplina: Laboratori tecnici	Docente: De Santis Francesca	Monte ore annuali: 198 Ore effettive: 187
RISULTATI DI APPRENDIMENTO e COMPETENZE		
<p>I livelli cognitivi evidenziati hanno consentito di sviluppare un piano per il conseguimento di apprendimenti utili all'utilizzo delle reti e degli strumenti informatici. La programmazione è stata articolata in modo da consentire di formulare un percorso didattico flessibile in linea con le scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.</p> <p>I livelli raggiunti dagli alunni sono stati complessivamente più che sufficienti, alcuni di loro hanno conseguito risultati più che buoni.</p> <p>Come suggerito dalle linee guida gli alunni hanno raggiunto, anche con livelli differenti, le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione; • Utilizzare pacchetti informatici dedicati; • Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti; • Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi; • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti. 		
CONOSCENZE		ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e programmi per l'acquisizione e l'elaborazione di testi e immagini per prodotti grafici; • Strumenti e impianti per la riproduzione e la stampa del prodotto; • Unità di misura e corretto dimensionamento degli elementi grafici. • Software professionali per la realizzazione di prodotti grafici multimediali; • Strumenti e tecniche per la progettazione e la composizione di prodotti grafici complessi; • Gestione cromatica degli elementi coerentemente alle esigenze dei sistemi di output. 		<ul style="list-style-type: none"> • Produrre file per i processi di stampa secondo le specifiche tecniche; • Stampare su supporti e materiali diversi; • Utilizzare i sistemi di comunicazione on-line; • Utilizzare correttamente le attrezzature e i software di input, archiviazione e output; • Riconoscere le varie forme di comunicazione pubblicitaria (manifesto, giornale, packaging, ecc...) e i loro elementi costitutivi; • Realizzare autonomamente o in team un prodotto multimediale.
Testi e Materiali:	Sussidi tecnici e audiovisivi, libri di testo	
Metodologia didattica:	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la conoscenza e l'applicazione di software specifici che consentono l'applicazione di procedure idonee alla produzione di prodotti grafici; • Stimolare lo sviluppo delle capacità di motivare le scelte fatte attraverso riflessioni personali e critiche; • Stimolare l'organizzazione di un percorso operativo organico, distinguendo i singoli processi e utilizzando le conoscenze teoriche per poi trasformarle in competenze specifiche; • Conoscere, elaborare ed applicare i programmi multimediali per un iter progettuale guidato, funzionale e significativo per giungere a soluzioni esteticamente valide. 	
Strumenti di verifica:	Verifiche pratiche, relazioni tecniche e verifiche orali	

Disciplina: Progettazione multimediale	Docente: Battista Nadia	Monte ore annuali:132 Ore effettive:
<p style="text-align: center;">RISULTATI DI APPRENDIMENTO e COMPETENZE</p> <p>I livelli cognitivi evidenziati hanno consentito di sviluppare un piano per il conseguimento di apprendimenti utili all'utilizzo delle tecnologie. La programmazione è stata articolata in modo da consentire di formulare un percorso didattico flessibile in linea con le scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.</p> <p>I livelli raggiunti dagli alunni sono stati complessivamente buoni. Solo alcuni di loro hanno dimostrato superficialità e scarso impegno ma in seguito a numerose sollecitazioni hanno raggiunto un livello sufficiente.</p> <p>Tutto sommato la classe si è dimostrata interessata alle lezioni frontali specie in fase di orientamento, dove hanno riscontrato affinità tra il loro percorso di studio e la scelta delle università.</p> <p>Hanno dimostrato di aver compreso l'importanza delle deadline progettuali in funzione alle reali esigenze imprenditoriali che sono state loro elargite come simulazione per un futuro e proficuo approccio con il mondo del lavoro.</p> <p>Come suggerito dalle linee guida gli alunni hanno raggiunto, anche con livelli differenziati ed in base ai programmi, le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazioni tra le diverse fasi di un workflow progettuale (fase di ricerca, analisi dell'esistente e fase creativa). • Utilizzo di termini tecnici e concetti specifici del linguaggio tecnico di progettazione e stampa. • Progettazione tecnica di un layout • Competenze per la progettazione di un portfolio personale • Approfondimento dei programmi di post-produzione e impaginazione • Applicazione delle conoscenze teoriche in situazioni reali attraverso metodologie operative corrette e specifiche in funzione di un progetto finale • Organizzazione di tempi e metodi del proprio flusso di lavoro • Capacità di elaborare scelte progettuali in relazione allo sviluppo di un prodotto grafico e multimediale 		
CONOSCENZE		ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza legate all'analisi di un brief • Conoscenza delle fasi di un workflow operativo • Conoscenza dei programmi della suite adobe per post-produzione e impaginazione • Conoscenza della progettazione di una campagna pubblicitaria • Conoscenze delle diverse fasi di realizzazione dei prodotti multimediali e dell'iter metodologico per la progettazione completa di un franchising • Conoscenza della differenza tra analogico e digitale • Conoscenza delle caratteristiche tecniche dei Software di un prodotto multimediale • Strumenti e tecniche per la produzione di un brand identity aziendale e relativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di una campagna branding con differenti tecniche • Applicazione di un metodo progettuale per un lavoro autonomo e personalizzato. • Organizzazione del lavoro e focus sull'obiettivo di comunicazione • Selezionare le corrette scelte progettuali • Fornire l'adeguato prodotto comunicativo in relazione alle finalità progettuali definite dal brief • Analizzare il mercato e la concorrenza • Abilità di sintesi ed elaborazione di richieste dei clienti, analizzando anche la concorrenza • Capacità di comprendere le differenti figure professionali all'interno di agenzie above the line e below the line • Capacità di comprendere i concetti di crossmedialità e di utilizzo di differenti device 	

<p>storytelling emozionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze intermedie dei programmi vettoriali con relativa terminologia • Conoscenze delle fasi di progettazione relative ad un packaging • Conoscenza dei termini tecnici e delle fasi progettuali della comunicazione di un franchising • Conoscenza di base delle forme comunicative legate alla multimedialità • Conoscenza degli elementi che costituiscono l'advertising on-line e off-line • Conoscenza delle fasi operative del progetto, della terminologia tecnica, degli strumenti e dei processi creativi per un metodo di lavoro finalizzato • Conoscenza delle principali forme di comunicazione aziendali, legate alla conoscenza delle esigenze del mercato • Conoscenza delle fasi di pubblicazione di un portfolio sia cartaceo che on-line • Conoscenza, elaborazione e applicazione di strumenti multimediali finalizzati alla comunicazione aziendale (banner, brochure, infografiche, depliant, packaging, gadget) • Conoscenze di base del marketing mix applicate alla progettazione • Conoscenza dello sviluppo di un piano integrato di comunicazione 	<p>tecnologici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di seguire i parametri di progettazione base tenendo presente le caratteristiche del cliente/mercato e target di riferimento • Capacità di produrre un messaggio/campagna pubblicitario inerente e pertinente alle caratteristiche dei differenti social • Saper sviluppare la comunicazione sapendo cogliere i diversi aspetti e implicazioni • Capacità di saper sviluppare l'intero processo progettuale di una immagine coordinata corporate • Abilità nello sviluppare un corretto workflow di progetto • Puntualità di consegna in base alle deadline • Capacità di comprendere e interpretare i gusti dei clienti attraverso moodboard stilistici • Capacità tecnica di interpretare cromaticamente uno stile • Capacità di progettare grafiche di comunicazione per packaging • Capacità di gestione delle immagini digitali dallo scatto fotografico alla pubblicazione sui social • Capacità di comprendere tecnicamente una immagine in base alla sua risoluzione • Capacità di saper applicare nella pratica le nozioni teoriche • Abilità di scrivere una relazione di progetto
<p>Testi e Materiali:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo del libro di testo • Spiegazione tramite uso di files digitali • Uso di materiale cartaceo di supporto ai libri
<p>Metodologia didattica:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegazioni in aula • Analisi di prodotti stampati già esistenti in commercio • Mezzi tecnici e audiovisivi • Utilizzo di youtube • Web usato per ricerca e analisi • Laboratorio multimediale • Brainstorming • Simulazioni aziendali
<p>Strumenti di verifica:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prove orali • Prove pratiche • Prove scritte inerenti alla stesura di una relazione di progetto

Disciplina: Tecnologia dei processi di produzione	Docente: Battista Nadia	Monte ore annuali: 99 Ore effettive:
<p style="text-align: center;">RISULTATI DI APPRENDIMENTO e COMPETENZE</p> <p>I livelli cognitivi evidenziati hanno consentito di sviluppare un piano per il conseguimento di apprendimenti utili all'utilizzo delle tecnologie. La programmazione è stata articolata in modo da consentire di formulare un percorso didattico flessibile in linea con le scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.</p> <p>I livelli raggiunti dagli alunni sono stati complessivamente buoni. Solo alcuni di loro hanno dimostrato superficialità, difficoltà di concentrazione e superficialità nell'affrontare le prove scritte ed orali.</p> <p>Tutto sommato la classe si è dimostrata interessata alle lezioni poiché la disciplina in oggetto si presta ad una reale applicazione pratica sia negli ambienti di lavoro che nella produzione delle fasi di pre-stampa, stampa e post- stampa ovvero nelle fasi che curano la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti. Hanno compreso le differenze sostanziali dei processi di produzione riconoscendone le caratteristiche. Inoltre hanno appreso l'importanza del rispetto delle norme ambientali e di ciò che riguarda le responsabilità in ambito aziendale riguardo la salute e sicurezza dei lavoratori nel comparto grafico.</p> <p>Come suggerito dalle linee guida gli alunni hanno raggiunto, anche con livelli differenziati ed in base ai programmi, le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di saper applicare nella pratica le nozioni teoriche • Simulare un corretto flusso di lavoro • Acquisizione di tempistiche e terminologie tecniche • Acquisizione della normativa per il rispetto ambientale • Acquisizione della normativa riguardo la salute e sicurezza sul posto di lavoro in diversi contesti • Acquisizione di competenze relative allo smaltimento dei rifiuti speciali • Conoscenza delle differenti competenze all'interno di una struttura aziendale • Conoscenza delle differenti tecniche di stampa e terminologia adeguata 		
CONOSCENZE		ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle caratteristiche dei processi di stampa • Conoscenza delle caratteristiche peculiari dei mezzi e dei veicoli pubblicitari. • Conoscere le tecniche di produzione di prodotti pubblicitari • Conoscere le fasi progettuali della pianificazione dalla pre-stampa alla post stampa • Conoscenza dei dati specifici per la stesura di un corretto preventivo • Valutazione del prodotto da realizzare in relazione al tipo di stampa da usare; • Sviluppo di un progetto di lavoro seguendo obiettivi e strategie adeguate • Individuazione delle materie prime e scelta in base al tipo di prodotto • Conoscenza della stampa specifica e allestimento più opportuno • Conoscenza del concetto di Codice Etico Aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper seguire ed eseguire un workflow operativo inerente alla fase di pre-stampa, stampa e post stampa • Saper utilizzare un linguaggio tecnico in lingua inglese utile ad interagire in diversi ambiti e contesti lavorativi • Valutare la qualità e la conformità del prodotto finale • Abilità di gestire immagini digitali e processi di stampa • Identificare eventuali problematiche di un impianto o di un prodotto e proporre soluzioni • Riconoscere e analizzare le norme nazionali e comunitarie in relazione ai contesti e ai prodotti specifici; • Riconoscere un ambiente di lavoro e analizzare eventuali rischi • Utilizzare piattaforme per la collaborazione e condivisione di informazioni in rete; • Applicare la normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro 	

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei principi di tutela degli ambienti e dei dipendenti all'interno di un posto di lavoro • Conoscenza dell'esistenza di normative UNI EN ISO del sistema di gestione ambientale • Conoscenza di diversi servizi web messi a disposizione in rete per la condivisione di dati on –line • Conoscenza della possibilità di lavorare da remoto (concetto di smart working) • Conoscere il proprio ruolo • Conoscenza di regolamentazioni inerenti alla sicurezza • Conoscenza dei dispositivi di sicurezza della persona • Conoscenza della terminologia tecnica adeguata • Conoscenza base delle informazioni riguardo l'ergonomia dei complementi da utilizzare sul posto di lavoro • Conoscenza base delle regolamentazioni riguardo la sicurezza sul posto di lavoro • Conoscenza base di smaltimenti rifiuti nel comparto grafico • Saper riconoscere le differenti figure della sicurezza all'interno delle aziende • Valutare e saper riconoscere differenti rischi • Conoscenza dei diversi supporti per la stampa e delle rilegature • Conoscenza dei diversi formati pre-stampa • Conoscenza delle tecniche di rilegatura 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le diverse figure aziendali che si occupano della sicurezza • Capacità di comprendere le normative di un testo unico • Capacità di comprendere un DVR • Abilità di saper condividere in rete informazioni condivisibili anche a distanza • Saper redigere relazioni tecniche per documentare le attività progettuali
<p>Testi e Materiali:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo del libro di testo • Spiegazione tramite uso di files digitali • Uso di materiale cartaceo di supporto ai libri
<p>Metodologia didattica:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegazioni in aula • Mezzi tecnici e audiovisivi • Utilizzo di youtube • Web usato per ricerca e analisi • Simulazioni aziendali
<p>Strumenti di verifica:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prove orali • Prove pratiche • Prove scritte inerenti alla stesura di una relazione di progetto

Disciplina: Italiano	Docente: Calavita Rosanna	Monte ore annuali: 132 Ore effettive: 115
RISULTATI DI APPRENDIMENTO e COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, tecnologici e professionali • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. 		
CONOSCENZE		ABILITA'
<p style="text-align: center;">Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale. • Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio. <p style="text-align: center;">Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi del razionalismo ottocentesco nella letteratura italiana ed europea Realismo, Verismo, Simbolismo, Estetismo, Decadentismo. G. Verga, G. Pascoli, G. D'Annunzio. • Il romanzo nell'età della crisi. J. K. Huysmans, O. Wilde, G. D'Annunzio, Pirandello, Svevo • La cultura del Primo Novecento tra sperimentazione e innovazione La stagione delle avanguardie europee. • La lirica di Ungaretti, Montale • La narrativa italiana della Resistenza e del dopoguerra. Il Neorealismo. P. Levi, I. Calvino <p style="text-align: center;">Rapporto tra opere letterarie ed altre espressioni artistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di scrittura Testo argomentativo, Articolo di giornale, Saggio breve, Tema di ordine generale 		<p style="text-align: center;">Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali. • Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio. <p style="text-align: center;">Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia a oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. • Riconoscere relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale. • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana. • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi. • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. • Contestualizzare e identificare relazioni tra le diverse espressioni culturali e artistiche del patrimonio italiano. • Produrre relazioni, sintesi, commenti scritti, analisi testuali.
Testi e Materiali:	M. Sambugar, G. Salà Letteratura e oltre, Letteratura italiana europea modulare, Ed. La Nuova Italia. Documenti prodotti in autonomia.	
Metodologia didattica:	Lezione frontale introduttiva per la presentazione e la contestualizzazione di ogni argomento. Lezione partecipata e discussione per la fase di lettura e commento dei testi.	

	Lezioni con l'ausilio di materiali multimediali.
Strumenti di verifica:	Prove scritte delle tipologie previste per gli Esami di Stato. Verifiche orali in itinere e conclusive di ogni percorso didattico attraverso colloqui.

Disciplina: Storia	Docente: Calavita Rosanna	Monte ore annuali: 66 Ore effettive: 47
-------------------------------------	--	--

RISULTATI DI APPRENDIMENTO e COMPETENZE

- Individuare le connessioni tra la storia e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.
- Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali e sociali.
- Collegare i fatti storici ai contesti globali e locali, in relazione sia al territorio sia allo scenario internazionale.
- Approfondire i nessi fra il passato e il presente, in una prospettiva interdisciplinare.
- Conoscere i valori alla base della Costituzione e modellare di conseguenza il proprio comportamento, partecipando attivamente alla vita civile e sociale.

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Il mondo dalla fine dell'Ottocento alla Grande guerra. La seconda rivoluzione industriale. Le belle époque. Imperialismo colonialismo. Il primo Novecento. L'Italia di Giolitti. La Prima Guerra Mondiale. • I totalitarismi e la seconda guerra mondiale La rivoluzione russa e lo stalinismo. Il Fascismo in Italia. Il Nazismo in Germania. La crisi delle democrazie e delle relazioni internazionali. La seconda guerra mondiale. • Il secondo dopoguerra e il nuovo ordine internazionale La guerra fredda. La decolonizzazione. Gli anni Sessanta e Settanta. Confronto tra modelli culturali: conflitti, scambi, dialogo. L'impatto delle innovazioni scientifiche e tecnologiche sulla politica, le istituzioni, l'economia e la società. • Cittadinanza e Costituzione La Costituzione italiana, L'Unione Europea, le principali Carte e istituzioni internazionali. Progetto FAI "Classe Amica" – Acqua Viva 	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici, individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche sociali e culturali.</p> <p>Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali.</p> <p>Riconoscere le relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica con riferimento ai contesti ambientali, demografici, socio-economici, politici e culturali.</p> <p>Identificare il ruolo delle istituzioni italiane, europee e di cooperazione internazionale.</p>
Testi e Materiali:	Calvani Vittoria, Storia e progetto. Il Novecento e oggi. Ed. Mondadori. Video on line. Appunti forniti dal docente.
Metodologia didattica:	Lezione frontale con l'ausilio di mappe e schemi; metodo induttivo per la lettura e interpretazioni delle fonti; lezione interattiva tramite l'uso del PC; cooperative learning attività di laboratorio.
Strumenti di verifica:	Verifica formativa in itinere attraverso laboratorio delle competenze (come esercitazione in classe). Verifica sommativa attraverso colloqui.

Disciplina: Lingua Inglese	Docente: Carlucci Stefano	Monte ore annuali: 99 Ore effettive: 89
RISULTATI DI APPRENDIMENTO e COMPETENZE		
In relazione alla programmazione curricolare e tenendo conto dell'andamento della classe nel suo complesso, gli allievi hanno raggiunto, a livelli differenziati, i seguenti obiettivi:		
<ul style="list-style-type: none"> ● Esercitare le proprie capacità per comprendere ed elaborare testi in lingua inglese ● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; <p style="text-align: center;">Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>		
CONOSCENZE		ABILITA'
Modulo 1) Corporate Identity Modulo 2) Packaging Modulo 3) Advertising Campaign Modulo 4) Posters Modulo 5) Looking for a Job Modulo 6) Civiltà: English Society from 1800 to Now. Romantic Period, Modernist Period, Contemporary Period.		<p>Si auspica la raggiunta capacità di interazione professionale attraverso la lingua inglese, in particolare:</p> <p>Essere in grado di fronteggiare con successo situazioni problematiche attraverso la raggiunta conoscenza delle materie di ambito, riviste attraverso la prospettiva di una lingua altra.</p> <p>Duttilità mentale da acquisire attraverso un confronto interdisciplinare continuo.</p>
Testi e Materiali:	LIBRO DI TESTO: <i>In Progress. Visual Communication and Advertising.</i> Scurto, Privitera. Clitt. <i>Slides from the World.</i> Layton, Spiazzi, Tavella. Zanichelli.. Files digitali, dispense e fotocopie.	
Metodologia didattica:	Sono stati utilizzati, accanto alla lezione frontale, il lavoro di gruppo; il problem-solving; il cooperative learning e la ricerca – azione.	
Strumenti di verifica:	Le abilità e competenze individuali di partenza sono state testate di continuo, al fine di evidenziare e risolvere le problematiche emerse di volta in volta; per raggiungere tale scopo sono state utilizzate metodiche diverse: confronti orali, scritti, analisi ed elaborazione di testi in lingua inglese.	

Disciplina: Matematica	Docente: Pietro RELLA	Monte ore annuali: 99 Ore effettive: 89
RISULTATI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE		
<p>Come suggerito dalle linee guida gli allievi hanno raggiunto, anche se a livelli differenziati, le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali. <p>In particolare un primo gruppo è composto da alunni che operando in modo autonomo e sapendosi adattare al contesto risolvono problemi che appartengono ad un modello già affrontato; svolgono compiti semplici ma commettono errori e imprecisioni in quelli più complessi.</p> <p>Un secondo gruppo è composta da allievi che dato un problema di natura elementare riconoscono il modello rappresentativo e lo risolvono, commettono diversi errori ma guidati dall'insegnante sono in grado di correggerli o di evitarli parzialmente.</p> <p>Un terzo gruppo è composto da alunni che sotto la costante e diretta supervisione del docente risolvono problemi elementari commettendo gravi errori, ma guidato dall'insegnante sono in grado di riconoscerli ma non di correggerli o di evitarli.</p> <p>Gli obiettivi raggiunti dalla quasi totalità della classe sono appena sufficienti a causa soprattutto di lacune pregresse ed hanno riguardato i livelli minimi di conoscenze e competenze. Solo un numero molto limitato di alunni è riuscito a ottenere buoni risultati. Per la restante parte, il livello generale di conoscenze, abilità e competenze è appena sufficiente a causa dello scarso impegno profuso nello studio pomeridiano.</p>		
CONOSCENZE		ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le proprietà locali e globali di una funzione. • Conoscere il concetto di integrale indefinito e le proprietà fondamentali dell'operazione di integrazione. • Conoscere le primitive di funzioni elementari e il concetto di integrale definito. • Conoscere teorema della media e quelli fondamentali del calcolo integrale. • Conoscere la definizione di funzione integrale e le regole d'integrazione per sostituzione e per parti. • Conoscere la definizione di probabilità. • Conoscere gli enunciati dei teoremi della probabilità, dell'evento somma, dell'evento contrario, dell'evento prodotto. • Conoscere i concetti di evento, eventi compatibili e incompatibili, eventi dipendenti e indipendenti. • Frequenza di un evento ripetibile. 		<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le proprietà qualitative di una semplice funzione e costruirne il grafico. • Ricavare le primitive delle funzioni elementari e saper calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari. • Saper applicare le tecniche di integrazione immediata. • Calcolare l'integrale di funzioni elementari, per sostituzione e per parti. • Saper distinguere eventi compatibili e incompatibili. • Saper distinguere eventi dipendenti e indipendenti. • Calcolare la probabilità di un evento applicando la definizione e i teoremi opportuni.
Testi e Materiali:	Libro di testo: <i>Matematica.Bianco – M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi – Vol. 5 (Zanichelli)</i>	
Metodologia didattica:	Come suggerito dalle linee guida l'approccio metodologico deve incentivare l'apprendimento attivo attraverso la diffusione delle TIC e laddove possibile, il raccordo più stretto della scuola con il mondo del lavoro. La progettazione e la realizzazione dei programmi di studio	

	<p>devono privilegiare modalità didattiche più flessibili e idonee a riconoscere anche i saperi e le competenze comunque già acquisiti dagli studenti.</p> <p>Sono stati utilizzati, pertanto, accanto alla lezione frontale, il lavoro di gruppo; il problem-solving; l'approccio per mappe concettuali; il brain-storming; il cooperative learning; la peereducation; la ricerca – azione.</p>
Strumenti di verifica:	<p>Le conoscenze, abilità e competenze acquisite sono state verificate e valutate mediante prove strutturate, semistrutturate, aperte, orali e scritte. Esse hanno avuto valore formativo quando sono state somministrate in itinere, sommative quando hanno definito il livello di competenze raggiunto. Si è tenuto conto anche della situazione di partenza e delle effettive potenzialità di ciascun alunno e dell'interesse e l'impegno profusi. Prima di affrontare una nuova unità di studio, il docente ha descritto agli alunni, gli obiettivi minimi prefissati per quanto riguarda sia le conoscenze sia le abilità d'acquisire e che sono state poi oggetto di verifica. Sono stati, inoltre, chiariti i parametri che intervengono nella valutazione soprattutto nelle verifiche orali. In cui non si tiene conto solo delle abilità operative ma anche della completezza delle conoscenze, della capacità espositiva, dell'uso di un linguaggio corretto. In ottemperanza a quanto prescritto dalla linee guida, infine, nella valutazione si è tenuto conto che la certificazione finale concorrerà a definire un profilo riconducibile al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), il cui criterio di confronto si basa sui risultati dell'apprendimento (learningoutcomes) e risponde all'esigenza di raggiungere diversi obiettivi, tra cui quello di favorire la mobilità e l'apprendimento permanente attraverso la messa in trasparenza di titoli di studio, qualifiche e competenze".</p>

Disciplina: Organizzazione e Gestione dei processi produttivi	Docente: Morleo Angela Antonia	Monte ore annuali: 132 Ore effettive: 108
RISULTATI DI APPRENDIMENTO e COMPETENZE		
<p>L'alunno/a è in grado di riconoscere le caratteristiche organizzative di un'azienda grafica. Sa interpretare e riconoscere le problematiche di produzione, di gestione commerciali di un'azienda grafica. È in grado di coordinare le diverse fasi di produzione in coerenza con la pianificazione e programmazione della commessa.</p>		
CONOSCENZE		ABILITA'
<p>L'alunno/a conosce ruoli e contesti operativi all'interno dei differenti modelli organizzativi aziendali.</p> <p>Conosce metodi e analisi del mercato, strumenti e tecniche per la gestione dei processi produttivi.</p> <p>Conosce criteri e metodi per l'analisi dei costi industriali.</p>		<p>L'alunno/a sa individuare le caratteristiche fondamentali dell'organizzazione di una azienda grafica. Sa interpretare e risolvere le problematiche produttive, gestionali e commerciali. Sa documentare gli aspetti organizzativi ed economici di un'attività produttiva.</p> <p>Sa coordinare le diverse fasi di produzione in coerenza con la pianificazione e programmazione della commessa.</p>
Testi e Materiali:	Libro di testo, manuali e riviste di grafica. Sussidi tecnici e audio visivi.	
Metodologia didattica:	Potenziare la conoscenza della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi che consentono l'applicazione di procedure	

	idonee e stimolano lo sviluppo delle capacità motivazionali nelle scelte per riflessioni personali e critiche.
Strumenti di verifica:	Le verifiche sono state somministrate alla fine di ogni modulo. <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali • Questionari di verifica con tipologia B e C.

Disciplina: Religione	Docente: Prof. Orazio Marangi	Monte ore annuali: 33
--	--	------------------------------

RISULTATI di APPRENDIMENTO e COMPETENZE

Il matrimonio e la famiglia. Gli effetti del matrimonio: vincolo matrimoniale e grazia sacramentale. I beni del matrimonio: unità e indissolubilità, fedeltà, apertura alla fecondità. Il cristiano e la felicità. I veri beni. Diventare "ricchi" per il Regno di Dio. Le beatitudini per tutti.

L'impegno per la pace. Vincere il razzismo. La difesa dell'ambiente per una economia solidale.

L'aborto. La clonazione. L'eutanasia. La pena di morte: Nuova Evangelizzazione. Le proposte per un nuovo mondo.

Conoscere i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana sull'essere e sull'agire dell'uomo.

Prendere coscienza della scala dei valori che il cristianesimo propone e comprende come la morale cristiana sia incentrata su Gesù Cristo.

Analizzare le opportunità e le ambiguità che incontra il cristianesimo in una società secolarizzata.

La dottrina sociale della Chiesa. Conoscere che il Cristianesimo è movimento, dinamicità, è saper "andare" incontro agli altri.

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscono: i valori a fondamento della prospettiva cristiana sull'essere e sull'agire dell'uomo; il Cristianesimo come movimento, dinamicità, religione che va incontro agli altri. Conoscono la scala dei valori che il cristianesimo propone e comprendono come la morale cristiana sia incentrata su Gesù Cristo. Conoscono e analizzano le opportunità e le ambiguità che incontra il cristianesimo in una società secolarizzata.	Sono in grado di: individuare i concetti chiave presenti nella concezione antropologica e morale dell'insegnamento della Chiesa, valutando le scelte etiche della Chiesa, valutando le scelte etiche in rapporto ad un personale progetto di vita sulla base di una obiettiva conoscenza della propria identità personale, delle proprie aspirazioni e delle proprie attitudini. Sono in grado di fornire indicazioni per una sintetica ma corretta trattazione delle principali tematiche di bioetica con approfondimento delle loro applicazioni antropologiche, sociali e religiose.
Testi e Materiali:	• "TUTTI I COLORI DELLA VITA" di Luigi Solinas (Ed. Sei)
Metodologia didattica:	• Lezione frontale, esperienziale, Circle time, osservazione della realtà
Strumenti di verifica:	• Riflessione sulle tematiche trattate in classe. Attenzione, partecipazione, opportunità e pertinenza degli interventi, qualità dell'apporto dato alla discussione o alla spiegazione.

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive	Docente: Catiniello Irene	Monte ore annuali: 66 Ore effettive: 44
<p style="text-align: center;">RISULTATI DI APPRENDIMENTO e COMPETENZE</p> <p>In relazione alla programmazione curricolare e tenendo conto dell'andamento della classe nel suo complesso, gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo studente è in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Ha piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. • Lo studente conosce ed applica le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; sa affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. • Lo studente è in grado di assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport. • Lo studente sa mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. 		
CONOSCENZE		ABILITA'
<p>Modulo 1 Coordinazione (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio tempo). Esercizi di coordinazione, equilibrio, percezione spazio temporale, lateralità.</p> <p>Modulo 2 Gioco, gioco sport e sport (aspetto relazionale e cognitivo). Esercizi a corpo libero, esercizi per migliorare le capacità condizionali e coordinative. Giochi sportivi: La pallacanestro, la pallamano, la pallavolo (i fondamentali, le tattiche di squadra, i ruoli) Atletica leggera (velocità, mezzo fondo, fondo, salti, le staffette). Ginnastica: esercizi di preacrobatica ed acrobatica.</p> <p>Modulo 3 Sicurezza (prevenzione, primo soccorso) e salute (corretti stili di vita). Le dipendenze. Paramorfismi e dismorfismi nell'età scolare. Alimentazione e sport. I disturbi alimentari. Primo soccorso nell'esercizio fisico.</p> <p>Modulo 4 Attività in ambiente naturale. La corsa di orientamento. Sicurezza Ambientale.</p>	<p>Al termine del percorso di studi, lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare un impegno preso e la puntualità negli allenamenti; • Autogestire fasi di preparazione sportiva; • Analizzare nei dettagli il gesto atletico ai fini di un miglioramento; • Rispettare un regime alimentare adeguato; • Rispettare l'avversario e le regole della disciplina; • Mantenere la concentrazione e la determinazione nel perseguire un obiettivo; • Applicare strategie e tecniche adeguate; • Resistere alla fatica ed allo stress, mantenere l'autocontrollo in situazioni di tensioni; • Organizzazione di incontri od eventi sportivi; • Raccogliere informazioni e valutare la posizione di partenza. 	
Testi e Materiali:	Libro di testo – Dispense e Schemi – Videoproiettore – Lim – Lettore DVD – Computer – Grandi e Piccoli Attrezzi – Corpo dei Compagni.	
Metodologia didattica:	Lezione Frontale – Lezione Interattiva – Lezione Multimediale – Cooperative Learning – Problemsolving – Esercitazioni Pratiche – Metodo di Insegnamento Globale ed Analitico.	
Strumenti di verifica:	Test Strutturato e Semi strutturato – Questionari – Prove Pratiche – Verifiche Orali – Osservazioni Sistematiche dei Processi di Apprendimento.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**TIPOLOGIA A**

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
a) Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetto complete	5
	Rispetto pressoché complete	4
	Rispetto apprezzabile	4
	Rispetto abbastanza apprezzabile	3
	Rispetto adeguato	2
	Rispetto scarso	1
b) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione completa, accurata, approfondita	5
	Comprensione precisa e pertinente	4
	Comprensione soddisfacente	4
	Comprensione soddisfacente ma non precisa	3
	Comprensione generalmente adeguata	2
	Comprensione superficiale o scarsa	1
c) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi corretta ed esauriente	5
	Analisi corretta ed approfondita	4
	Analisi abbastanza corretta ed approfondita	4
	Analisi abbastanza corretta ma poco approfondita	3
	Analisi non sempre corretta	2
	Analisi superficiale o scarsa	1
d) Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione molto corretta e approfondita	5
	Interpretazione corretta ed approfondita	4
	Interpretazione abbastanza corretta e articolata	4
	Interpretazione soddisfacente e corretta	3
	Interpretazione soddisfacente ma non precisa	2
	Interpretazione scorretta e poco significativa	1

TIPOLOGIA B

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Struttura del testo pertinente, coerente e corretta	10
	Struttura del testo complessivamente pertinente, coerente e corretta	9
	Struttura del testo coerente e corretta	8
	Struttura del testo abbastanza coerente e corretta	7
	Struttura del testo non sempre coerente ma corretta	6
	Struttura poco coerente e corretta	1-5
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione molto ordinata, lineare e precisa	5
	Esposizione ordinata, lineare e precisa	4
	Esposizione ordinata e lineare	4
	Esposizione abbastanza ordinata e lineare	3
	Esposizione complessivamente adeguata	2
	Esposizione disordinata ed incoerente	1
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti corretti, articolati ed approfonditi	5
	Conoscenze e riferimenti corretti ed articolati	4
	Conoscenze e riferimenti corretti	4
	Conoscenze e riferimenti abbastanza corretti	3
	Conoscenze e riferimenti adeguati	2
	Conoscenze e riferimenti poco corretti e scarsamente articolati	1

TIPOLOGIA C

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione completa, efficace, molto articolata	10
	Individuazione completa, efficace ed articolata	9
	Individuazione efficace ed articolata	8
	Individuazione abbastanza completa ed articolata	7
	Individuazione poco articolata	6
	Individuazione assai limitata/ carente	1-5
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Molto corretta ed efficace	5
	Corretta ed efficace	4
	Abbastanza corretta	4
	Soddisfacente ma con alcune imprecisioni	3
	Talvolta poco coerente e non articolata	2
	Scarsamente coerente, spesso scorretta	1
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali ampi, coerenti e fondati	5
	Riferimenti culturali coerenti e pertinenti	4
	Riferimenti culturali abbastanza coerenti e pertinenti	4
	Riferimenti culturali adeguati	3
	Riferimenti culturali superficiali	2
	Riferimenti culturali molto limitati o assenti	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

(griglia elaborata in base alle indicazioni fornite dal MIUR il 26 novembre 2018)

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max. per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Indicatori	Descrittori	Punti	
COMPETENZE DISCIPLINARI: contenuti, metodo e linguaggio specifico	competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico, ricco e appropriato; la metodologia usata indica ottime conoscenze epistemologiche	7	
	competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico, appropriato; i modelli epistemologici sono acquisiti a livello generale	6	
	competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto, i modelli epistemologici sono alquanto corretti	5	
	competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia usata è accettabile	4	
	competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato; la metodologia è applicata meccanicamente.	3	Punteggio sufficiente
	conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato; imprecisa la metodologia usata	2	
	conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	1	
CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI	eccellenti i collegamenti tra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter e multi disciplinari	5	
	approfonditi collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale	4	
	nessi e collegamenti interdisciplinari articolati nella presentazione	3	Punteggio sufficiente

	relazioni interdisciplinari adeguate con nessi disciplinari appropriati	2	
	frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline	1	
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE	esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività e percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	5	
	argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	4	
	argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	3	Punteggio sufficiente
	argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi	2	
	argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati	1	
DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTO PROVE SCRITTE	riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi	3	
	riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni	2	
	presa d'atto degli errori e delle imprecisioni senza alcun apporto personale	1	Punteggio sufficiente
	non comprende le correzioni effettuate dagli insegnanti	0	
TOTALE		20	

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA del 01/02/2019**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE**IL RAPPORTO DELL'UOMO CON LA SCIENZA E CON L'UNIVERSO.**

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'*headline* e i contenuti della comunicazione di un quotidiano volta a illustrare la storia del rapporto dell'uomo con la scienza e con l'universo, che prende spunto da due importanti anniversari.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. infografica (formato A3 da sviluppare in verticale) ;
- B. stampa: realizzazione di una doppia pagina di quotidiano (formato a scelta);
- C. realizzazione del contenuto in formato digitale e interattivo per la versione web del quotidiano.

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e bozze/*rough*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe, massimo 25 righe, scritte in corpo 11);
3. realizzare il *layout* finale (la scelta della tecnica è libera);
4. consegnare l'elaborato finito in formato digitale pronto per la stampa o per la pubblicazione on-line;
5. consegnare il formato aperto/nativo dell'applicativo utilizzato con le relative risorse (immagini *raster*, elementi vettoriali e font).

BRIEF DEL PROGETTO

La realizzazione di queste pagine deve raccontare l'evoluzione del rapporto tra l'uomo e lo spazio in modo da fornire una chiara descrizione del pensiero e delle azioni che durante i secoli hanno animato la volontà umana di raggiungere e conoscere lo spazio.

Un racconto a tappe, pietre miliari nella storia di questo viaggio, che considera il contesto e l'importanza di ogni punto del percorso.

PREMESSA

Nel 2018 si è celebrato il 50° anniversario di due avvenimenti importanti nella storia del rapporto dell'uomo con la tecnologia e con la scienza.

Il 27 marzo 1968 moriva il colonnello russo Juri Gagarin che, il 12 aprile 1961, fu il primo uomo a andare nello spazio e compiere il giro attorno al pianeta terra per poi

riatterrare dopo 88 minuti, diventando così un "monumento nazionale vivente".

Il rapporto tra l'uomo e lo spazio implica il desiderio di esplorare l'ignoto, di dominare la natura evolvendo sempre di più le tecniche per farlo, di sfidare i limiti del proprio ingegno.

Questo rapporto viene indagato in maniera profonda dall'altro avvenimento di cui ricorreva il 50° anniversario: il 6 aprile 1968 usciva infatti nelle sale cinematografiche "2001 Odissea nello spazio" di Stanley Kubrick. Questo film è considerato un simbolo del rapporto uomo/macchina, della continua sfida dell'essere umano alla natura, all'universo e quindi anche a sé stesso.

La categoria "film di fantascienza" spesso attribuita all'opera di Kubrick non rappresenta in realtà l'intima natura del film, che, pur ambientato nel futuro, tocca problematiche antichissime relative all'identità della natura umana, al suo destino, al ruolo della conoscenza e della tecnica. Un'umanità alla ricerca di sé, diversa dal resto della natura, definita dal simbolo centrale di un parallelepipedo, razionale, verticale, misterioso, sovrastato da una luce speciale. Una ricerca che, condotta con il prevalente obiettivo del dominio tecnico, trova invece alla fine l'uomo di fronte al suo limite irrisolto, ancora sovrastato dall'incombente figura geometrica.

SOTTOTEMI A CUI ISPIRARSI

Dalla visione tolemaica a Galileo e Keplero.

Il sistema geocentrico ebbe ampia diffusione nell'antichità e nel medioevo perché ritenuto soddisfacente in termini astronomici e coerente con le opinioni filosofiche e religiose allora prevalenti, tanto che fu anche alla base della cosmologia dantesca nella *Divina Commedia*. Questa convinzione, fra il XVI ed il XVIII secolo, venne scalzata dal sistema eliocentrico, che poneva invece il Sole al centro dell'Universo. La transizione, nota come rivoluzione copernicana, segnò l'affermazione del metodo scientifico introdotto da Galileo Galilei e la nascita della scienza moderna.

La letteratura: Pirandello "Il fu Mattia Pascal"

"Siamo o non siamo su un'invisibile trottolina, cui fa da ferza un fil di sole, su un granellino di sabbia impazzito che gira e gira e gira, senza saper perché, senza pervenir mai a destino, come se ci provasse gusto a girar così, per farci sentire ora un po' più di caldo, ora un po' più di freddo, e per farci morire - spesso con la coscienza d'aver commesso una sequela di piccole sciocchezze - dopo cinquanta o sessanta giri? Copernico, Copernico, don Eligio mio ha rovinato l'umanità, irrimediabilmente. Ormai noi tutti ci siamo a poco a poco adattati alla nuova concezione dell'infinita nostra piccolezza, a considerarci anzi men che niente nell'Universo, con tutte le nostre belle scoperte e invenzioni e che valore dunque volete che abbiano le notizie, non dico delle nostre miserie particolari, ma anche delle generali calamità? Storie di vermucci ormai le nostre. Avete letto di quel piccolo disastro delle Antille? Niente. La Terra, poverina, stanca di girare, come vuole quel canonico polacco, senza scopo, ha avuto un piccolo moto d'impazienza, e ha sbuffato un po' di fuoco per una delle tante sue bocche. Chi sa che cosa le aveva mosso quella specie di bile. Forse la stupidità degli uomini che non sono stati mai così nojosi come adesso. Basta. Parecchie migliaja di vermucci abbrustoliti".

La corsa verso lo spazio e poi verso la Luna.

In piena Guerra fredda, tra Unione Sovietica e Stati Uniti d'America un capitolo fondamentale si gioca nella "corsa allo spazio".

I sovietici dominano la scena per un quinquennio, ma saranno gli americani a

vincere la sfida. La storia ha inizio il 4 ottobre del 1957, quando Mosca annuncia il lancio del primo satellite artificiale di sempre: lo Sputnik. L'impresa coglie del tutto impreparati gli americani. Quasi quattro anni dopo sono ancora i russi a prevalere, riuscendo a mandare un uomo nello spazio, Yuri Gagarin. Il suo volo di quel 12 aprile del 1961 è l'apice del successo spaziale sovietico.

"I russi", commenta lo storico Mauro Canali, "si avvalsero del patrimonio di conoscenza degli scienziati tedeschi, così come anche gli americani, ma loro riuscirono a concentrare risorse ed energia in un'unica struttura di ricerca. Gli americani furono più dispersivi, la NASA nacque solo nel '58".

Dopo la missione di Gagarin, gli Stati Uniti reagirono con determinazione. Sotto la guida dello scienziato Wernher von Braun (strappato dopo la guerra a quei tedeschi per i quali aveva progettato i razzi bomba V1 e V2) la bandiera a "stelle e strisce" fu piantata sul suolo lunare: era il 20 luglio 1969.

L'uomo sulla luna.

Una data destinata a segnare il corso della storia: il 20 luglio 1969 i tre astronauti americani dell'Apollo 11 atterrarono sulla Luna. Poche ore più tardi, quando in Italia erano le 4:56 del 21 luglio 1969, il comandante della missione Neil Armstrong posava il primo piede umano sul suolo lunare: "Questo è un piccolo passo per un uomo, un gigantesco balzo per l'umanità". Fu quindi raggiunto dal compagno di viaggio Edwin Aldrin, detto 'Buzz', mentre in orbita intorno alla Luna, a bordo della capsula madre 'Columbia', restò ad aspettarli il terzo astronauta della Missione, Michael Collins.

I tre astronauti erano partiti il 16 luglio 1969 a bordo del razzo Saturno V, che fu lanciato alle 09:32 (ora locale) dal Kennedy Space Center ed entrò nell'orbita terrestre 12 minuti dopo. La navicella spaziale Apollo si trovava all'estremità del razzo. Il viaggio durò ben 4 giorni: il 20 luglio 1969 il modulo lunare della navicella, "Eagle", iniziò la propria discesa verso la superficie lunare, completando l'allunaggio alle ore 20:17 (22:17 ora italiana). Gli astronauti avrebbero dovuto riposare quattro ore prima di uscire dal proprio veicolo, ma Armstrong chiese ed ottenne il permesso per anticipare le operazioni. Sei ore più tardi, il 21 luglio alle ore 02:56 (04:56 ora italiana) compì la discesa sulla superficie del satellite, e fu seguito poco dopo da Aldrin: "Magnifica desolazione", si lasciò scappare l'astronauta. I due trascorsero circa due ore e mezza al di fuori della navicella, e insieme raccolsero 21,5 kg di materiale lunare che riportarono sulla Terra. I tre astronauti rientrarono il 24 luglio poco prima dell'alba, ammarando nell'Oceano Pacifico a 2.660 km ad est dell'Isola di Wake.

La missione Apollo 11 rappresentò l'apice della corsa allo spazio intrapresa tra Stati Uniti e Russia negli anni della Guerra Fredda. In pochi anni la competizione tra i due Paesi aveva portato a un progresso senza precedenti, con la costruzione di giganteschi razzi e capsule spaziali: l'arrivo sulla Luna segnò tuttavia un punto molto importante a favore degli americani. Salutati come degli eroi una volta tornati in patria, Armstrong, Aldrin e Collins hanno ricevuto le più importanti onorificenze dello Stato: il 20 luglio 2004 la NASA ha festeggiato il 35° anniversario dell'allunaggio con una grande cerimonia commemorativa e con l'incontro degli astronauti ancora in vita e dei più importanti collaboratori del progetto con l'allora Presidente degli Stati Uniti George W. Bush. Di nuovo il 20 luglio 2009, i tre astronauti furono invitati alla Casa Bianca dal presidente Barack Obama per festeggiare il 40° anniversario dell'allunaggio. Neil Armstrong è deceduto nel 2012, Michael Collins e Buzz Aldrin sono invece ancora in vita.

La crisi degli anni '90.

Il disastro dello Space Shuttle nel 1986 ha portato ad un ridimensionamento delle missioni spaziali nel decennio successivo.

Doveva essere la missione della prima maestra nello spazio ma il sogno finì a 73 secondi dal lancio quando una esplosione trasformò lo shuttle Challenger in una nube di fumo e fiamme. Erano le 17,39 (ora italiana) del 28 gennaio di 30 anni fa, quando la navetta della Nasa si disintegrò sopra l'Oceano Atlantico, al largo della costa di Cape Canaveral, in Florida, a causa di un guasto ad una guarnizione del razzo a propellente solido.

Il Challenger era al suo decimo volo e nella missione del 28 gennaio 1986 persero la vita il comandante Francis Scobee (47 anni), il pilota Michael Smith (41), gli specialisti di missione Judith Resnik (37), Ronald McNair (36) e Ellison Onizuka (40); lo specialista di carico Gregory Jarvis (42), della Hughes Aircraft, e la prima maestra che si preparava a fare dello shuttle una specialissima aula didattica, Sharon Christa McAuliffe (38).

A 30 anni di distanza è difficile dimenticare le due scie di fuoco e fumo che si formarono subito dopo l'esplosione, anche perché il lancio ebbe una copertura mediatica enorme, e non solo negli Stati Uniti, anche per la presenza a bordo della maestra McAuliffe. Circa il 17 per cento degli americani ha visto il lancio in diretta e anche in Italia quel giorno molte scuole invitavano i bambini a vederlo.

L'incidente, che a quell'epoca era il più grave mai avvenuto nelle imprese spaziali, fermò per 32 mesi il programma Shuttle e mandò in frantumi anche la sicurezza della Nasa, minata ulteriormente dal disastro dello shuttle Columbia avvenuto 17 anni dopo, il primo febbraio 2003.

La corsa verso Marte.

È partita la corsa a Marte: mentre le agenzie spaziali di Stati Uniti, Europa e Cina preparano missioni con sonde e rover da inviare verso il pianeta rosso intorno al 2020, il fondatore della Space X, Elon Musk, indica già il 2024 come l'anno della partenza del primo equipaggio umano. Lo ha detto lo stesso fondatore di Space X nella Code Conference, l'incontro internazionale sulle nuove tecnologie organizzato a Los Angeles.

È l'episodio più recente di una nuova competizione spaziale che, a differenza della corsa alla Luna degli anni '60, vede in gara le agenzie spaziali di più Paesi e il ruolo niente affatto secondario dei privati.

Il primo sbarco di un equipaggio umano su Marte sarà comunque preceduto da una serie di missioni cargo programmate dallo stesso Musk per portare sul pianeta attrezzature e materiali necessari per costruire la prima 'città marziana'. La capsula cargo si chiamerà 'Red Dragon' e il primo volo è previsto nel 2018, seguito da altri lanci ogni due anni fino alla partenza dell'equipaggio. «Se le cose vanno secondo il programma - ha detto Musk - dovremmo essere in grado di lanciare uomini probabilmente nel 2024, con l'arrivo nel 2025».

Prima di queste date sono previste anche due missioni robotiche: la prima in programma nel 2018 si chiama InSight e studierà i terremoti e il cuore del pianeta, la seconda prevede l'invio nel 2020 di un rover simile a Curiosity che cercherà tracce di vita e testerà tecnologie in grado di generare ossigeno dall'atmosfera. La chiave per le future spedizioni umane, infatti, sarà produrre sul posto aria respirabile, propellente ed estrarre l'acqua. Questo rover avrà anche il compito di raccogliere campioni di roccia da spedire sulla Terra con una sonda che sarà spedita successivamente.

La corsa dell'Europa su Marte passa invece per la missione ExoMars, che nel 2020

prevede di inviare un rover equipaggiato per scavare il suolo marziano fino a 2 metri di profondità in cerca di tracce di vita, grazie a un trapano italiano costruito nel centro di Nerviano dal gruppo Leonardo-Finmeccanica. Nello stesso anno è previsto il lancio di un rover cinese e di una sonda degli Emirati Arabi per le ricerche in atmosfera.

OBIETTIVO: DESCRIZIONE DEL PROGETTO

FOCUS TARGET

• Il target è riferito ai lettori di un quotidiano nazionale, in particolare ai lettori degli inserti di approfondimento solitamente pubblicati il sabato o la domenica.

OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE

Il target deve capire:

- quali sono state le idee e i pensieri che hanno orientato l'evoluzione della tecnologia umana;
- quali sono state le date principali della conquista dello spazio;
- quali sono le principali innovazioni tecnologiche ad essa connesse;

IL TARGET DEVE:

- aumentare le conoscenze nei confronti di questa tematica;
- intuire le implicazioni che queste innovazioni tecnologiche hanno avuto nella vita quotidiana.

IL TONO DI VOCE:

- PROFESSIONALE
- COLTO
- INTERNAZIONALE
- COINVOLGENTE

SENSAZIONI DA COMUNICARE:

Curiosità, fiducia, futuro dell'uomo.

PIANIFICAZIONE DEI MEDIA:

- stampa: quotidiano italiano;
- versione web del quotidiano;
- social del quotidiano.

TESTI DA INSERIRE

titolo: trovare l'headline (può essere anche in inglese)

sottotitolo: l'uomo e lo spazio.

edizione: Quotidiano nazionale, pagine centrali inserto settimanale.

ALLEGATI

Le immagini fornite si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti.

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

SECONDA PARTE

1. Cos'è lo *storytelling* e perché viene considerato nelle strategie di marketing aziendale? Fa' un esempio.
2. Nella fase iniziale di una campagna pubblicitaria è fondamentale il *brief*. Cos'è? Quali dati deve contenere e chi lo redige?
3. Quali sono i parametri da impostare in uno scatto fotografico e come influiscono sul risultato finale?
4. Cos'è la segnatrice?

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA del (02/04/2019)**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE**PROGETTO DI COMUNICAZIONE PER LA CREAZIONE DEL LOGO, DEL PAYOFF E DELLE SUE DECLINAZIONI PER I MONDIALI DI CALCIO FEMMINILE CHE SI TERRANNO IN ITALIA NEL 2023.**

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare il coefficiente visivo (logo, payoff, cartella stampa ecc.) dei mondiali di calcio femminile ipoteticamente assegnati all'Italia nel 2023.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. stampa: logo e payoff (formato A4)
carta intestata (formato A4)
1 cartolina promozionale (formato 10 x 15 cm, 15 x 10, o 12 x 12 cm)
- B. stampa: logo e payoff (formato A4)
1 manifesto dell'evento (formato a scelta)
- C. web: logo e payoff (formato A4)
GIF animata del logo applicata ad un banner promozionale da inserire nelle pagine web dei quotidiani (formato 1024x780 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale e *rough*) che mostri il processo creativo
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, carattere a scelta in corpo 11)
3. realizzare il layout finale (la scelta della tecnica è libera).

BRIEF DEL PROGETTO**PREMESSE**

“Se ora rinunci al calcio, domani a cosa rinuncerai?” (Film “Sognando Beckham”)

Tra i fenomeni in grande ascesa nello scenario calcistico europeo vi è certamente quello del calcio femminile. Oggetto di attenzione e di studio a tutte le latitudini, il movimento rosa sta vedendo crescere l'interesse. Nel 2016 i mondiali in Canada sono stati i più seguiti di sempre, mentre tra luglio e agosto 2017 si sono svolti gli europei in Olanda. Sullo sviluppo del calcio femminile in Europa abbiamo

recentemente ricevuto questo contributo di Maurizio Valenti, dottorando all'Università di Stirling, in Scozia:

Quale futuro per il calcio femminile in Europa: la storia.

L'idea che il calcio fosse una attività moralmente e fisicamente inappropriata per le donne diventò il pensiero unico nell'Europa degli anni '20, quando la quasi totalità delle federazioni calcistiche impose il divieto per le calciatrici di utilizzare i campi per le loro attività, praticamente proibendo alle donne di giocare a calcio e segnando radicalmente la storia del calcio femminile.

Tra le ragioni che spiegano questa ostilità delle federazioni nei confronti delle donne sembra esserci essenzialmente la paura da parte delle autorità calcistiche dell'epoca che il successo ottenuto dal calcio femminile negli anni della Prima Guerra Mondiale potesse di fatto minare l'immagine del calcio maschile. Nonostante il divieto, però, alcune delle squadre formatesi durante il periodo della Guerra continuarono comunque ad organizzare amichevoli e competizioni non ufficiali (tra le squadre più importanti figura senza dubbio il Dick, Kerr Ladies F.C. che ha festeggiato il centenario dalla creazione nel 2017).

Tuttavia, il divieto imposto dalle federazioni contribuì in modo significativo a rendere il calcio femminile uno sport emarginato dal punto di vista sociale, culturale e soprattutto economico.

Il 1970 fu un anno cruciale per lo sviluppo del calcio femminile in quanto le maggiori organizzazioni nazionali e internazionali – UEFA, FIFA e CIO – decisero di intraprendere una politica di supporto cancellando di fatto il divieto vigente fino ad allora e iniziando ad assorbire il calcio femminile nelle proprie strutture organizzative e di *governance*.

La prima edizione della Coppa del Mondo viene organizzata nel 1991, successivamente al Campionato Europeo che ha inizio nel 1984 con il supporto formale della UEFA. Negli ultimi due decenni le competizioni per le donne si sono moltiplicate con l'aggiunta di campionati per le selezioni giovanili e l'introduzione di campionati nazionali per i club in 49 delle 55 associazioni affiliate alla UEFA.

Quale futuro per il calcio femminile: sviluppo.

Ci sono delle ragioni per cui poter credere che il calcio femminile possa evolversi e tornare ai fasti di un tempo stabilendosi come lo sport più praticato tra le donne. La FIFA stima in oltre 30 milioni le donne che giocano a calcio a livello globale, mentre la UEFA ha visto il numero delle giocatrici moltiplicarsi di ben sei volte dal 1985 con una cifra che si è attestata intorno a 1,2 milioni di calciatrici nel 2015. L'obiettivo della FIFA è quello di raddoppiare il numero di partecipanti entro il 2026, con il presidente Gianni Infantino che ha stabilito il calcio femminile tra le sue priorità, stanziando 315 milioni di dollari per l'investimento e creando la Women's Football Division all'interno della FIFA come branca operativa per lo sviluppo strategico e commerciale.

La UEFA sembra voler supportare l'espansione del calcio femminile attraverso dei finanziamenti speciali legati a progetti che implementino il percorso di crescita del calcio femminile in tutte e 55 le associazioni.

I dati indicano che il numero di calciatrici professioniste sta rapidamente crescendo in paesi come Germania, Danimarca, Norvegia e Svezia dove storicamente ci sono dei tassi di partecipazione molto elevati rispetto alle altre nazioni Europee.

Lo sviluppo del calcio femminile è evidente anche dall'ammontare di investimenti che le federazioni europee stanno finanziando (da 80,6 a 96,7 milioni di euro solo nelle ultime tre stagioni). La Football Association ha recentemente lanciato il proprio sistema di leghe nazionali mentre in Austria, Bosnia-Erzegovina, Inghilterra,

Norvegia, Scozia e Spagna si sono registrati numeri record per presenza di spettatori durante le fasi preliminari della Champions League di questa stagione.

Sebbene la UEFA abbia investito un totale che si aggira intorno ai 22 milioni di euro durante il periodo 2012-2016, il calcio femminile rimane ancora indietro rispetto al calcio maschile in Europa in termini di partecipazione, professionalizzazione e interesse generato tra tifosi, media e sponsors. La mancanza di copertura mediatica è un fattore fondamentale per la marginalizzazione di questo sport poiché impedisce alle società di poter attrarre gli sponsors; questo, di conseguenza, ha un effetto sullo sviluppo economico e, quindi, tecnico.

Un altro elemento connesso alla mancanza di attrazione sembra essere la scarsa competitività delle squadre sia a livello nazionale che europeo, come evidenziato dalla UEFA nel rapporto tecnico sulla Champions' League del 2015. Per esempio, cinque delle ultime sei finali hanno visto confrontarsi un club francese contro un club tedesco. Inoltre, i risultati aggregati delle semifinali registrano sconfitte umilianti con differenze di 5 o 6 goal in una fase del torneo che, in teoria, dovrebbe essere tra le più competitive.

Quale futuro per il calcio femminile: il caso della FA Women's Super League e del Manchester City Ladies.

Sono in totale 18 le divisioni nella piramide del calcio femminile inglese. Prendendo in considerazione la FA Women's Super League (corrispondente alla Premier League maschile) salta subito all'occhio l'importanza di implementare un sistema di club licensing che permetta alla lega di operare un campionato sostenibile e che sta gradualmente ottenendo dei risultati di successo.

Le richieste da parte della lega ai club sono strettamente connesse a garanzie sul potenziale commerciale, al bacino di utenza e nel complesso agli aspetti finanziari del club.

I club devono rispettare un limite di spesa per gli ingaggi che rappresenti non oltre il 40% del budget annuale e non ci sono limiti minimi o massimi per i salari dei giocatori individuali.

Investire nel calcio femminile potrebbe sembrare un azzardo e invece il caso del Manchester City fa riflettere sulle reali potenzialità di ritorno sia dal punto di vista finanziario che di immagine.

Il sistema integrato sembra essere quello più fruttuoso per il movimento femminile così come per le società maschili. Numerosi sono, infatti, gli esempi presenti nella realtà inglese (Arsenal, Chelsea, Manchester City tra le altre) al contrario di quanto accade nel contesto italiano, dove, tra le squadre di serie A femminile, solamente la Fiorentina ha il supporto economico da una compagine maschile.

La UEFA cerca di favorire gli investimenti nei club femminili esentando queste eventuali spese dal piano previsto per il Financial Fair Play. Tornando al caso del Manchester City, sebbene la perdita finanziaria sia stata di 270 mila sterline nell'ultimo anno, la squadra ha raggiunto traguardi sportivi importantissimi qualificandosi per i quarti di finale della Champions League e vincendo il double (campionato e FA Cup) durante l'ultima stagione.

Inoltre, grazie alla promozione che permette al Manchester City Ladies di utilizzare la piattaforma del City Football Group operante in tre diversi continenti, la squadra femminile ha incrementato le entrate commerciali da 0 a 200 mila sterline solo considerando il periodo 2014/2015.

Gli incassi al botteghino hanno registrato un aumento pari al 900% del valore nelle stesse stagioni, senza contare l'enorme valore del free marketing e del messaggio

positivo teso alla partecipazione e all'inclusività in favore del City Football Group come risultato delle performance sportive del Manchester City Ladies.

(Da www.calcioefinanza.it "Quale futuro per il calcio femminile in Europa: storia, sviluppi, opportunità", 29 Marzo 2017)

OBIETTIVO: DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto vuole promuovere una manifestazione che negli anni sta iniziando, soprattutto negli altri stati europei e negli USA, ad avere una copertura ed un successo mediatico sempre più importanti. Questa manifestazione rappresenta un segnale in più verso una considerazione della società paritaria a tutti i livelli, compreso quello sportivo ed edonistico, e mostra anche nuovi orizzonti di sviluppo economico oltre che sportivo.

Il progetto deve dare visibilità a un avvenimento innovativo per una nazione come l'Italia che ancora sottovaluta la portata di un fenomeno in fermento, in un momento di polemica per la scarsa attenzione che gli è attribuita.

TARGET

- globale

OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE

Nuovo modo di vedere lo sport, opportunità in più, entusiasmo, incontro, Italia, fair play.

TONO DI VOCE

- ENERGETICO
- ENTUSIASTA
- FEMMINILE
- MODERNO

PIANIFICAZIONE DEI MEDIA

- stampa: quotidiani e riviste
- affissioni
- web, social
- comunicazione *below the line*

TESTI DA INSERIRE

titolo: Mondiali di calcio femminile

date: 01 giugno / 30 giugno 2023

luogo: Italia

info: www.ffcup2019.it

LOGHI DA INSERIRE

logo: FIGC

logo: Uefa

logo: Fifa

Allegati

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- loghi

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

SECONDA PARTE

1. Nell'ambito del linguaggio iconico (legato alle immagini) e verbale (legato ai testi) definisci le figure retoriche utilizzate nella pubblicità.
2. Elenca e descrivi le fasi operative per la realizzazione di un prodotto multimediale.
3. Che cos'è un profilo colore? Perché in un documento è fondamentale indicare il profilo colore?
4. Propaganda: quando nasce e come si sviluppa nel XX secolo?

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato. Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

